



**FIAB MEDIO FRIULI**  
**Amici del Pedale**

33033 Codroipo, via Faedis 12 - telef. 0432 476569  
amicidelpedalecodroipo@gmail.com - facebook.com/fiabcodroipo

*Cicloescursione per i Soci  
e gli appassionati della bicicletta*

**DOMENICA**  
**6 giugno 2021**

**ore 8.45:** ritrovo in piazza G. Garibaldi a Codroipo, indirizzo di saluto e di presentazione dell'archeologa Tiziana Cividini che ci accompagnerà nelle visite;

**ore 9.00:** partenza;

**ore 9.30:** visita del Castelliere di Gradisca di Sedegliano;

**ore 10.30:** caffè a Sedegliano;

**ore 11.30:** visita al tumulo funerario di Tomba di Mereto;

**ore 12.15:** pranzo al sacco e visita al castelliere di Savalons;

**ore 15.00:** visita al tumulo funerario di Sant'Odorico;

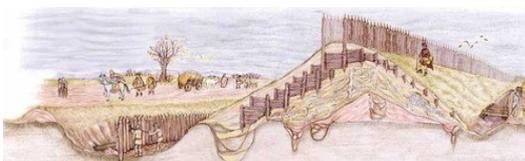
**ore 16.00:** visita alla chiesetta San Giovanni B. di Redenzicco;

**ore 17.00:** castelliere della Gradisce e Museo Civico Archeologico di Codroipo.

**Totale km. 50** pianeggiante su strada asfaltata.

**Contributo all'Associazione di 3,00 euro per l'assicurazione e l'organizzazione.**

## ***I tumuli funerari e i castellieri del Medio Friuli***



Ricostruzione del castelliere di Gradisca

Sant'Odorico di Flaibano e a Tomba di Mereto di Tomba, sono testimonianze di questa fase storica: si tratta di sepolture monumentali dedicate ad un unico individuo, che dovette rivestire un ruolo importante nella comunità.

Alla conclusione del periodo di utilizzo dei tumuli ha inizio il fenomeno dei castellieri, abitati difesi da terrapieni. Il fenomeno, attestato da una



Tumbare di Tomba

concentrazione fittissima di insediamenti in area carsico-istriana, in Friuli sembra essersi sviluppato prevalentemente lungo la fascia delle risorgive. Particolarmente ben conservati appaiono i siti di Sedegliano e Savalons di Mereto di Tomba, in cui gli aggeri sono facilmente riconoscibili lungo il perimetro con un'altezza che raggiunge anche 4,5 metri e una larghezza oscillante tra 15 e 25 metri. Meno apprezzabili, in quanto stravolti dai lavori agricoli, sono i castellieri di Bonzicco di Dignano; Variano; Codroipo (la Gradisce e Rividischia); Galleriano di Lestizza; Castions di Strada; Rive d'Arcano; Pozzuolo del Friuli; Udine; Aiello; Ponte San Quirino a S. Pietro al Natisone.

Per quanto riguarda la costruzione dei terrapieni, le ricerche hanno portato alla ricostruzione di una tecnica complessa, in genere articolata in fasi successive, con strutture portanti in legno: dobbiamo pensare all'uso di cassoni in legno per la strutturazione della base del manufatto, con riempimenti alternati di ghiaia e terra, su cui sono poi apposte falde oblique di copertura con frequenti interventi di manutenzione e parziale rifacimento. I castellieri, diffusi in molta parte dell'Europa protostorica, vennero utilizzati per circa un millennio e mezzo.

Intorno a 4000 anni fa, nel Bronzo antico, il territorio del Medio Friuli era frequentato da comunità dedite verosimilmente alla pastorizia. I tumuli funerari, come quelli ancora visibili a



Il Castelliere di Savalons



Il Museo archeologico di Codroipo

Si raccomanda durante l'escursione al rispetto scrupoloso del codice della strada. L'uso del casco non è obbligatorio ma vivamente consigliato. L'Associazione declina ogni responsabilità per danni recati a cose e persone che si verificassero prima, durante e dopo la gita. Questo programma non è un'iniziativa turistica, ma bensì attività ricreativa, ambientale e culturale svolta per il raggiungimento degli scopi statutari.

Alla luce delle disposizioni emanate per contrastare la diffusione del Covid-19:

- l'iscrizione sarà ritenuta valida solo se accompagnata dall'autocertificazione compilata, che verrà fornita dall'organizzazione;

- ogni partecipante dovrà essere munito di mascherina da indossare durante le soste e le visite, mantenendo le regolari misure di distanziamento e di comportamento.